

Concluso il seminario al Palaffari

Compiti nuovi ed impegnativi per i comuni con la legge 382

Il ruolo e l'attività della Regione — Importanti contributi sono emersi dalle tre giornate di studio — Interventi di Monacchini, Ravà, Finetti, Landini e Federigi

FIRENZE — Si sono conclusi i lavori del seminario di studio sui decreti di attuazione della « legge 382 », organizzata dalla Regione Toscana, dall'Anel, dall'URPT e dall'UN-CEM.

Terza mattina è proseguito il dibattito generale sulle relazioni introdotte in aula con conclusioni delle sei commissioni in cui si erano divisi gli oltre mille amministratori che hanno partecipato al seminario.

Nel dibattito sono intervenuti tra gli altri, Monacchini presidente della amministrazione provinciale di Arezzo, il pro. De Silvio, Giovanni Finetti sindaco di Grosseto, Franco Ravà Presidente amministrazione provinciale di Firenze e dell'URPT, Lohengrin Landini sindaco di Prato e presidente dell'ANCI toscano.

Monacchini ha sottolineato l'esigenza di un coordinamento tra la regione e gli enti locali che favorisca il processo di trasferimento del potere dalla regione ai comuni ed alle province. Tutto ciò si collega nella nuova realtà regionale alla approvazione di una nuova legge sui comprensori che abbia presente l'esigenza di definire le funzioni del nuovo ente intermedio lasciando anche rapide soluzioni al proposito a livello nazionale.

De Silvio ha affermato che seri problemi di attuazione della legge 382 investono in modo rilevante non solo la classe politica nazionale ma anche gli amministratori regionali dalla cui futura attività dipende in buona parte la concreta attuazione del nuovo modello di governo locale.

Finetti ha sottolineato che l'iniziativa del seminario di studio può essere il rischio di non trovare una felice sintesi unitaria a livello di operatività.

De Silvio ha riproposto perciò il problema che a giuste corrispondenze coerenti comportamenti di iniziative e di attività legislative. Non ci si può permettere il lusso di perdere anche un solo giorno nell'attuazione delle scadenze proposte dal decreto 616 né si deve giocare a ritardi riduttivi delle singole competenze dei vari livelli istituzionali. Altrimenti si rischia di perdere la battaglia per vanificare i contenuti del decreto 616.

Per questo — ha concluso Finetti — l'intero sistema automatico ed in primo luogo la regione debbono farsi carico di un vero e proprio processo di riforma che, con atti concreti, sia in grado di dare funzionalità, razionalità, ordine all'intera prassi amministrativa dello stato italiano.

Ravà ha posto l'accento sul rapporto che intercorre tra la attuazione del decreto 616 e la realizzazione di un ente intermedio tra regioni e comuni, che deve porsi come ente a base territoriale e come organo di programmazione ed amministrazione.

A conclusione del dibattito l'assessore Federigi ha affermato che la Regione potrà assumere la piena competenza del

Domani Tuti ancora di fronte ai giudici

FIRENZE — Domani tornano alla sbarra di fronte ai giudici della corte d'assise d'appello di Firenze i neofascisti del Fronte Nazionale Rivoluzionario, la cellula eversiva capeggiata da Mario Tuti, l'assassino di Empoli.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi nel maggio scorso, ma l'udienza saltò in conseguenza del ferimento di Luciano Franci avvenuto nel corso di una rissa nel carcere di Volterra. Le sue condizioni gli impedirono di partecipare all'udienza. In primo grado il processo, svoltosi ad Arezzo, si concluse con la condanna di Mario Tuti a 20 anni di reclusione e di Luciano Franci a 17 anni per strage, detenzione illegale di armi e riorganizzazione del partito fascista. Se la cavarono dall'accusa di strage Piero Malentacchi, Augusto Cauchi (ancora latitante), Giovanni Gallastoni e Marino Morelli che furono invece condannati a cinque anni.

La cellula di Mario Tuti si era resa responsabile degli attentati compiuti nel dicembre '74 e gennaio '75 sulla linea ferroviaria Firenze-Roma nei pressi di Arezzo, Rignano e Arentola. Gli esperti dichiararono che « fu solo un caso se i treni passeggeri che per tutta la notte transitano sul tratto di ferrovia privo di quasi un metro di binario, non deragliarono con le prevedibili tragiche conseguenze ».

Ma i terroristi del FNR organizzarono anche un attentato contro la Camera di Arezzo che fallì per le confidenze raccolte dagli uomini dell'ufficio politico della questura di Arezzo. Con le mani nel sacco furono colti Franci e Malentacchi nelle cui ta-

she venne trovato un volantino ciclostilato: « Il fronte questa notte ha fatto saltare con 11 chilogrammi di chiodi la Camera di commercio. Il proclama recava in calce la data del giorno dopo. La cellula eversiva venne sgominata a seguito dei controlli telefonici dell'apparecchio di Margherita Luddi, la ragazza di Luciano Franci. Attraverso di lei gli investigatori riuscirono a risalire a Mario Tuti, il fascista di Empoli ai componenti del gruppo eversivo così come non vennero feriti un terzo per sottrarsi alla cattura. Anche la donna fini sul banco degli imputati, ma se la cavò con un lieve condanna. I giudici non approfondirono il suo ruolo (Tuti tramite la Luddi dava ordini ai componenti del gruppo eversivo) così come non vennero a fondo sull'attività del Fronte nazionale rivoluzionario.

Un processo monco. Non si è mai saputo, ad esempio, da chi Tuti riceveva gli ordini; né quali collegamenti esistevano con le altre cellule nere che agivano in Toscana (Luca, Pisa e Firenze) e al nord (Rosa dei Venti, MAR di Fiumigallini). E non c'è da sperare neppure che al processo di appello ci siano delle grandi novità. Anche se sarebbe auspicabile che i giudici di appello non si limitassero ad un lavoro di superficie, ma bensì scavassero un po' più a fondo di quanto è stato fatto ad Arezzo.

Soltanto Tuti, Franci e Malentacchi arriveranno in aula con le manette ai polsi. Morelli e Gallastoni sono in libertà provvisoria. Margherita Luddi è libera e Augusto Cauchi è ancora uccel di bosco.

Da giovedì al 12 gennaio

Incontri di lavoro al « Gramsci » sul distretto scolastico

Alle ore 16,30 nella sede fiorentina di piazza Madonna

FIRENZE — La sezione pedagogica dell'Istituto Gramsci regionale ha organizzato un ciclo di incontri di lavoro sulla fase costitutiva del distretto scolastico. Tutti gli incontri si svolgeranno nella sede del Gramsci (piazza Madonna 8, Firenze) alle 16,30.

Primo appuntamento, giovedì 12 dicembre: su « Distretti scolastici, amministrazione scolastica, sistema delle autonomie »: rapporti, funzioni, competenze; parteciperanno Katia Franci, responsabile scuola della federazione fiorentina del PCI e Corrado Maccioni, direttore nazionale CGIL Scuola; sabato 3 sarà la volta di « Distretto scolastico e diritto allo studio » con Edda Fagni, assessore alla PI del comune di Livorno e Luigi Tassinari, assessore alla PI della regi-

FOTOFINISH SPORT

Partita decisiva per la Fiorentina

Bisogna risalire a molti anni fa, almeno una trentina, per ritrovare una partita così attesa fra « rossoblu » del Bologna e « viola » della Fiorentina.

In quella occasione (campionato 1946-47) la situazione era un po' diversa: i toscani, a seguito di un campionato disastroso come quello da poco iniziato, stavano

per retrocedere in serie B mentre il Bologna navigava nell'alta classifica. Quel famoso « derby toscano emiliano » finì in parità e la Fiorentina si salvò grazie a quel punto. Solo che oggi anche il Bologna si trova in piena « crisi » e negli ultimi posti della classifica e non potrà permettersi alcuna concessione. Detto questo meglio si spiega

Grosso ostacolo per la Pistoiese

Con il cambio dell'allenatore la Pistoiese descriverà ad uscire indenne dal confronto con il Cagliari, una delle squadre che lottano per la promozione in serie A? Questa è la domanda che pongono i tifosi « arancioni »; la risposta dovranno darla i giocatori poiché è chiaro che nonostante En-

zo Riccomini faccia parte di quel ristretto numero di allenatori ben preparati, non potrà certamente fare alcun miracolo.

L'unica cosa che i tifosi della Pistoiese si debbono attendere da questa partita è che i giocatori, con il cambio della panchina, abbiano ricevuto quello scossone indispensabile per mettere da una parte la paura di sbagliare e che allo stesso tempo ritrovino fiducia nei loro mezzi che non sono pochi. Certo il Cagliari è squadra che incute timore ed è una compagine scaltre ed è appunto per questo che la Pistoiese dovrà giocare molto guardando, senza commettere alcun errore di valutazione.

Serie « C »: lotta al coltello fra toscane

Nella giornata della verità il calendario ha fatto lo scherzo di mettere in programma tre incontri di campione fra toscane. L'ora della verità suona per la Spal, tornata fresca sul tetto della classifica ed impegnata nella difficile trasferta di « zebre » della Massese con un pizzico di sufficienza.

L'altro incontro di campione si gioca a « zebre » della Massese con un pizzico di sufficienza. L'altro incontro di campione si gioca a Livorno dal rendimento al-

terno con la segreta speranza di poter conquistare la prima vittoria stagionale e migliorare la magra classifica. Fra le altre toscane il compito più arduo spetta agli « amaranto » aretini in trasferta a Forlì, mentre giocano in casa i « nero azzurri » del Pisa e gli « azzurri » dell'Empoli, rispettivamente contro Riccione e Parma, ed hanno la possibilità di incassare i due punti in pallo.

Serie « D »: l'ora della verità

In Serie « D » stanno giunti all'ora della verità col derby Carrarese-Montecatini che vede l'undici di Balleri impegnato allo stadio del Marmi contro la compagine di Orriero. Se i « rossoblu » dovessero superare anche questo ostacolo finirebbero per ammainare l'interesse del torneo, ma pensiamo che gli « azzurri », giocando in casa, abbiano possibilità di operare il ricongiungimento sul tetto della classifica. Fra le ineseguiti

potrebbero profittare dello scontro al vertice il Montecatini e la Sangiovannese, che giocano in casa contro Adriano e Montsummano, mentre ha un compito piuttosto arduo Viareggio che deve andare a tentare l'avanzata a San Sepolcro la cui squadra sembra intenzionata a risalire la corrente.

Partita sulla carta nettamente in favore della Rondinella quella che vede impegnati in trasferta i « nero azzurri » del Fium-

I cinema in Toscana

- PRATO**
GARIBOLDI: Il prefetto di ferro (VM 14)
ARISTON: Io non credo a nessuno (VM 14)
PARADISO: 4 mosche di velluto (VM 14)
CENTRALE: 7 note in nero (VM 18)
ODEON: La ragazza di via Condotti (VM 18)
POLITEAMA: La bandiera (marcia o morti) (VM 18)
CORSO: Le calde notti di Catigala (VM 18)
ELEN: Mogliamante (VM 18)
BOITO: San Pasquale Baylone (VM 18)
CALIPSO: Fango bollente (VM 18)
MODERNO: Apertura (ore 14: Ben Hur, film ore 21,30)
MODERNO: Fratello sole sorella luna (VM 18)
ASTRA: (domenica) L'inquilina del piano di sopra (VM 18)
PERLA: Silvestro gatto maldestro moderno: La signora è stata violentata (VM 18)
- AREZZO**
POLITEAMA: La bandiera (marcia o morti) (VM 18)
SUPERCINEMA: New York New York (VM 18)
CORSO: Vizi privati pubbliche virtù (VM 18)
TRIONFO: Messalina, Messalina (VM 18)
ODEON: Il gigante (VM 18)
ITALIA: Espedizioni eroiche di una ragazza campana (VM 18)
T. IRIS: Lettere a Emanuelle (VM 18)
- LIVORNO**
ODEON: Un uomo da buttare (VM 18)
GRAN GUARDIA: Herbie al Rallye (VM 18)
4 MORI: Sotto il selciato c'è una spigola (VM 18)
JORGENTINI: Solt contro Maciste (VM 18)
SORGENTINI: Il furore della Cina colpisce ancora (VM 18)
- GOLDONI: 5 dita di violenza (VM 14)**
AURORA: Gli esecutori (VM 14)
S. MARCO: Il giorno del grande massacro (VM 14)
CENTRALE: Penitenziario femminile (VM 18)
GRANDE: Un attimo una vita (VM 18)
MODERNO: Gran ballito (VM 18)
CENTRALE: Penitenziario femminile (VM 18)
LAZZERI: Massacro a Condor Pass (VM 18)
- SIENA**
CINEFORUM: Nashville (VM 18)
IMPERO: Bestialità (VM 18)
METROPOLITAN: Mogliamante (VM 18)
ODEON: Ai di là del bene e del male (VM 18)
SMERALDO: Che botte se incontri gli orsi di M. Ritchie (USA 76) (VM 18)
Prima visione.
- PISA**
MIGNON: La croce di ferro (VM 18)
NUOVO: Abissi (VM 18)
ARISTON: Ai di là del bene e del male (VM 18)
ASTRA: Gran ballito (VM 18)
ITALIA: Autopsia di un mostro (VM 18)
- GROSSETO**
SUPERCINEMA: Le calde labbra di Emanuelle (VM 18)
FIRENZE: Frauen Kitty (VM 18)
ASTRA: (chiuso per restauri)
EUROPA (Sala 1): Casotto (VM 14)
EUROPA (Sala 2): I tre giorni del Condor (VM 18)
MARRACCI: Kleinhoff Hotel (VM 18)
MODERNO: Voglie pazze desidero? (VM 18)
TEATRO DEL POPOLO: Ritorno ai giorni della celibe 38 (VM 18)
SPLENDOR: Duemila anni nel futuro (VM 18)

PELLICCERIE
Telefono 0571/73.333
EMPOLI (Firenze)
VIA DAINELLI, 12
(Aperto anche il sabato)

Il Faro si spegne.
Dopo 40 anni di ininterrotta attività, la Galleria IL FARO di Firenze cessa l'esercizio. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, oltre ad offrire **tutti i mobili** in giacenza (in diversi stili) con un eccezionale e irripetibile **SCONTO CINQUANTA PER CENTO** dà anche inizio all'ultima grandiosa vendita di realizzo di un eccezionale lotto da collezione di splendidi **TAPPETI ORIENTALI** di nuova, vecchia e antica lavorazione, di tutte le dimensioni, tutti a **PREZZI di CESSAZIONE**

Preghiere Kashmir metri 1,00 x 0,60 circa da Lire 35.000
Tappeti persiani metri 2,00 x 1,50 circa da Lire 180.000
Sulhara Kashmir metri 3,00 x 2,00 circa da Lire 350.000
Tappeti persiani metri 3,00 x 2,00 circa da Lire 540.000
Tappeti Extra metri 3,00 x 2,00 circa da Lire 680.000

Soltanto alcuni esempi tra le centinaia di tappeti pregiati originali di **Kashan, Qum, Tabriz, Ardebil, Bakhtiari, Senneh, Nain**, tutti esaminati e **garantiti dal C.I.T.O. di Torino** in qualità di esperti del settore

Galleria IL FARO - FIRENZE
Piazza Duomo, 5r
tel. 214352

CAMPIONATO SERIE « C »
12. Giornata (14,30)
Empoli-Parma
Fano Alma Juventus-Giulianova
Forlì-Arezzo
Grosseto-Massese
Lucchese-Siena
Lucca-Riccione
Prato-Livorno
Reggiana-Chieti
Spezia-Olbia (giocata ieri)
Teramo-Spal

CAMPIONATO SERIE « D »
11. Giornata (14,30)
Carrarese-Monteverchi
Castellina Chianti-Orvietana
Cerrete-Orbello
Montecatini-Aglianese
Pietrasanta-Pontedera
Rondinella Marzocco-Piombino
Sangiovese-Monsummanese
Sansepolcro-Viareggio
Spoleto-Città Castello

CAMPIONATO PROMOZIONE
9. Giornata (14,30)
GIRONE A
Audace Portoferraio-Mob. Ponsacco
Pescia-Cuoiopelli
Castelnuovo G. Cecina
Forte Marmi-Volterrana
Fucecchio Borgo Buggiano
Follonica-Larcianese
Ponte Buggianese-Querceta
Venturina-Rosignano S.

GIRONE B
Le Signe-Figline
Colligiana-Certaldo
Borgo San Lorenzo-Sansovino
Cortona Camucia-Terranuovese
Lampo-Quarrata
Foiano-Castiglionese
Sancascianese-Poggibonsi
Antella-Ruffina

CAMPIONATO DILETTANTI
9. Giornata (14,30)
GIRONE A
La Portuale-Uliveto Terme
Castiglione-Juventina
San Vitale-Casciana Terme
Torrelaghesse-Marina Pietrasanta
Auliese-Bozzano
Camaione-Villafrancese
Picchi Livorno-Scintilla
Pontremolese-Lido Camaiore

GIRONE B
Iolo-Calenzano
San Miniato-Vermio
San Romano-Vinci
Ponte Cappiano-Tutocuoio
Montelupo-Pieve Nievole
Uzzanese-Lanciotto
Chiesina Uzzanese-Poggio Caiano
Vaianese-Lastrigiana

GIRONE C
Faelliese-Reggello
Impruneta-Pontassieve
Cattolica V. Cavriglia
Bibbionese-Pratovecchio
Affro-Barberino
Grassina-Ambrna
Scandicci-Tavarnelle
Levane-Castelfiorentino

GIRONE D
Amiata-Manciano
Staggia-Montepulciano
Albinia-Rapolano
Argentario-Castiglionese
Sinalunghe-Porto Ercole
Casteldelipiano-Asciano
Sangimignanesse-Massetata
Pomarance-Pianese

Grazie.
Nel nostro primo anniversario vogliamo ringraziare tutti i fiorentini per il favore con cui ci hanno accolto e mantenere la nostra promessa di offrire « la fotografia », al prezzo migliore con una vendita **speciale a prezzi di svendita**

Durst
Canon
Nikon
ILFORD
Kodak
PHOTO IMPORT
Cammini
FIRENZE
Piazza Duomo, 5r
tel. 214352

Ippodromo di Ardenza
LIVORNO
RIUNIONE D'INVERNO 1977 - Oggi - Ore 14,30
CORSE di GALOPPO
SERVIZIO DI BAR
IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO